



SINCERAMENTE BUGIARDI

DI ALAN AYCKBOURN

regia Pietro De Pascalis - primo Spettatore Antonio Syxty

interpreti Gaetano Callegaro, Francesco Errico, Guenda Gorla, Maria Teresa Ruta

scene Guido Buganza - costumi Anna Bertolotti - direttore di produzione Elisa Mondadori, Gaia Calimani

luci e immagini Fulvio Melli - produzione Manifatture Teatrali Milanese

SINOSSI

Già dal titolo lievemente contraddittorio traspare lo spirito britannico e l'ironico fair-play che caratterizza la commedia dell'inglese Alan Ayckbourn. Lo spettacolo racconta le vicende parallele di due coppie, che finiranno per intrecciarsi, intessute con il tipico gusto anglosassone dell'equivoco, tutto giocato sul filo della conversazione. La relazione matrimoniale, disincantata e vissuta, tra due dei protagonisti, Sheila e Philip, costituisce lo specchio e il contraltare di quella che unisce gli altri due personaggi, Greg e Ginny, giovani fidanzati alle prese con le scaramucce di un rapporto ancora acerbo.

La commedia si apre nell'appartamento della giovane coppia con una telefonata misteriosa, delle pantofole sconosciute, un indirizzo sospetto scritto a penna su un pacchetto di sigarette, e una strampalata proposta di matrimonio, per poi spostarsi in una villa fuori città dove si svolgerà gran parte della pièce in cui tutti gli elementi compongono un quadro in cui si sviluppano piccole storie di scappatelle extraconiugali, colpi di

scena che provocano situazioni esilaranti in cui bugie, scambi di persona compongono i classici sotterfugi costruiti per far scattare la molla della comicità

Dietro la leggerezza della commedia fa capolino un fondo d'inquietudine che tinge la psicologia dei personaggi. Il teatro di Ayckbourn si caratterizza per lo humor graffiante, agile, intelligente, in una parola: moderno. Ma in Ayckbourn non manca anche una lucida e acuta analisi dei personaggi; i protagonisti sono quasi sempre marito e moglie ed è proprio attraverso quei coniugi che si sentono intrappolati nell'istituzione matrimoniale, che Ayckbourn mette in scena il malessere sociale della media borghesia inglese. Accade così anche in Sinceramente Bugiardi, uno dei suoi più noti e acclamati successi, dove una trama di facile presa, incastri perfetti e ritmo frenetico regalano un paio d'ore di umorismo coinvolgente.